

COMUNICATO STAMPA

Papa Leone XIV risponde ai lettori di “Piazza San Pietro”: «Viviamo tempi difficili, il male sembra sopraffare le nostre vite. Le guerre mietono sempre più vittime innocenti»

Veronica, giovane studentessa romana si interroga sul futuro del mondo e dei giovani. «I tempi saranno buoni se noi saremo buoni! Perché questo avvenga dobbiamo riporre la nostra speranza nel Signore Gesù» le risponde il Santo Padre, chiedendole di tenerlo aggiornato sui suoi studi

VATICANO, 26 SET. - **Papa Leone XIV** risponde ai lettori di *Piazza San Pietro*, il magazine edito dalla Basilica Vaticana, diretto da **Padre Enzo Fortunato**.

Il numero di settembre, dedicato *all'appello del Santo Padre per la fine del conflitto in Terra Santa*, richiama alla necessità di un futuro di pace attraverso l'impegno dei Pontefici per il cessate il fuoco nei diversi conflitti della storia contemporanea, sin dalla Prima Guerra Mondiale.

Nel suo editoriale, Padre Fortunato si concentra sul concetto di fraternità con un approfondimento sul **World Meeting of Human Fraternity** in programma il 12 e 13 settembre prossimi. All'interno, le immagini e la cronaca del grande Giubileo dei Giovani dello scorso agosto a Tor Vergata.

Il magazine si apre con la consueta sezione “dialogo con i lettori”. Il Papa risponde a **Veronica**, giovane studentessa romana di 21 anni che studia alla facoltà di medicina. *“Il mio sogno è diventare medico e aiutare le persone a guarire dalle loro malattie”* scrive, preoccupata di questo tempo segnato forti preoccupazioni e smarrimento, a causa degli scenari di guerra, distruzione e morte, soprattutto di innocenti. *“Sembra quasi impossibile poter vivere in pace. Che futuro ci aspetta? – domanda Veronica - Possiamo sperare in un mondo migliore? E noi giovani cosa possiamo fare perché questo avvenga?”*.

“Viviamo tempi difficili ma questo non deve farci perdere la speranza in un mondo migliore”

Papa Leone risponde con tono affettuoso e incoraggiante, attraverso parole semplici e concrete, che vanno dritte al cuore. *“Cara Veronica, innanzitutto ti auguro di cuore che tu possa realizzare il tuo sogno. La professione a cui aspiri è tra le più nobili, soprattutto se vissuta come servizio ai più deboli e sfortunati. Con un occhio di riguardo a chi non ha le disponibilità economiche o vive in situazioni disagiate... Le tue domande sono quelle che hanno nel cuore molti tuoi coetanei”*.

Nel riconoscere il dolore del presente, Papa Leone rilancia un messaggio di fiducia: la speranza come resistenza.

“È vero che viviamo tempi difficili. Il male sembra sopraffare le nostre vite. Le guerre mietono sempre più vittime innocenti. Ma tutto questo non deve farci perdere la speranza in un mondo migliore. Come

ho già detto, citando Sant'Agostino: «Viviamo bene e i tempi saranno buoni. Noi siamo i tempi». Proprio così, i tempi saranno buoni se noi saremo buoni! Perché questo avvenga dobbiamo riporre la nostra speranza nel Signore Gesù. È Lui che ha suscitato nel tuo cuore il desiderio di fare della tua vita qualcosa di grande. È Lui che ti darà la forza per migliorare te stessa e la società che ti circonda, in modo che i tempi che viviamo siano davvero buoni”.

La lettera si chiude con l'attenzione e la tenerezza di un padre. Nessuna distanza tra il Pontefice e la giovane credente.

“Per questo ti ripeto l'invito che ho rivolto a te e a tutti giovani che sono venuti a Tor Vergata: «Coltivate la vostra amicizia con Gesù». Ne vale la pena. Stanne pur certa. Tienimi aggiornato sui tuoi studi e sul tuo cammino interiore. Ti benedico di cuore”.

Piazza San Pietro

direttore editoriale: ***Padre Enzo Fortunato***

mail: direzione@piazzasanpietro.va

www.piazzasanpietromagazine.org